

## **RELAZIONE ATTIVITA' GESTIONE SBARRA PONTE COMPOL-INGRESSO IN VAL CIMOLIANA ESTATE 2004.**

*Attività svolte:* controllo ingresso in Val Cimoliana , incasso pedaggio, controllo percorribilità strada , controllo pulizia aree di sosta, controllo W.C. Pian Fontana e relativa area pic-nic , pulizia W.C. Pian dei Sediei.

### ***-Controllo ingresso Val Cimoliana, incasso pedaggio.***

Attività svolta dal 19 giugno al 12 settembre 2004, dalle ore 7.00 alle ore 16.00, nei mesi di giugno, luglio e settembre il sabato e la domenica, mentre dal 1 agosto al 22 agosto tutti i giorni con il medesimo orario. Sono entrate 3172 tra autovetture furgoni e moto di cui 2465 auto , 31 furgoni e 86 moto paganti .

Il giorno in cui la Valle è stata più frequentata e trafficata è stato il 15 di agosto con 197 auto presenti in valle, come presenze il culmine è stato raggiunto alle ore 14.00 dello stesso giorno (194 presenze), ma presenze rilevanti si sono verificate anche il giorno 4 luglio (178 ingressi), il primo agosto (171 ingressi) , il 22 agosto (161 ingressi) e il 5 agosto (159 ingressi), ma quasi tutti le domeniche si sono raggiunti i 100 ingressi, in corrispondenza oltre che alle vacanze , alle condizioni meteorologiche favorevoli. Non si è mai chiusa al traffico la Valle, in quanto si sono sempre controllati i parcheggi, consigliando ai turisti di evitare di intassare le macchine, soprattutto per quel che riguarda il parcheggio del Rifugio Pordenone.

Di norma non vi è stato alcun problema per il pagamento del biglietto, a parte pochi casi in cui si è rivendicata un'ingiustizia per il pedaggio; due problemi in questo senso si sono verificati in corrispondenza di due manifestazioni ,in quanto i partecipanti pur non avendo richiesto il permesso in comune , volevano entrare gratis, ma una volta spiegata la situazione, i permessi sono stati concessi prevalentemente per gli organizzatori e i partecipanti hanno pagato senza protestare, si parla della manifestazione micologica del 25 luglio 2004 e della gara di pesca domenica 5 settembre 2004. In genere i turisti sono contenti di pagare il servizio, a patto di trovare una strada percorribile per le auto e di avere relative informazioni sulla valle (escursionistica e turistica, nonché in minor misura naturalistica, cioè informazioni sulla vegetazione ,morfologia e fauna) .

Abbiamo cercato di informare per quanto possibile i turisti sulle possibilità escursionistiche della Valle, sullo stato dei sentieri, sulle condizioni dei bivacchi e casere, sullo stato della strada e sulle possibilità di vitto ed alloggio in Valle (agriturismo di Pian Pagnon e Rifugio Pordenone), nonché sulle previsioni meteorologiche , a tale scopo è stato affisso presso la biglietteria ogni tre giorni il "meteo" di Arabba, in collaborazione con il Parco Dolomiti Friulane (presso il centro visite di Cimolais) che è stato consegnato anche ai gestori del Rifugio Pordenone e agriturismo Pian Pagnon.

Abbiamo tentato di capire quale fosse la fruizione della Valle da parte di chi è entrato, perciò il 29 agosto abbiamo chiesto la meta degli entranti.

Su 110 entranti 35 hanno dichiarato di andare a fare un'escursione, tre per alpinismo, cinque per andare a fare un pic-nic all'area sosta Pian Fontana , 3 per arrampicare nella falesia di Ponte Gote, 10 all'agriturismo di Pain Pagnon e 44 per turismo, di questi 32 entravano per la prima volta in Valle.

Delle 35 comitive escursionistiche , 22 andavano alla base del Campanile di Val Montanaia ,6 andavano in Casera Val Menon (due truoi dei sclops), 3 andavano in Casera Bregolina ,2 comitive avevano come meta la Casera Laghet de Sora, 1 il Pramaggiore ed 1 il Bivacco Marchi Granzotto.

Delle tre comitive alpinistiche tutte e tre andavano sul Campanile di Val Montanaja.

Le entrate si differenziano ovviamente a secondo dell' attività svolta , mentre la fascia alpinistica ed escursionistica, nonché l'attività ittica coinvolge le prime ore del giorno , le ore centrali sono percorse da chi va a pranzare a Pian Pagnon o al rifugio Pordenone, oppure a fare il pic-nic in Pian

Fontana; nei periodi più caldi anche l'attività rinfrescante coinvolge le ore centrali e come presenza il parcheggio di Sandoler, i climber preferiscono le ore pomeridiane.

### ***-Controllo percorribilità della valle e controllo parcheggi***

Di norma è stata controllata la percorribilità della strada ogni mattina alle 6.50 , percorrendola con il Bremach della Protezione Civile e due volte con la Panda della Vigilanza Civica.

La strada è stata interrotta solo domenica 20 giugno a seguito delle intense piogge e del dissestointervenuto nei due guadi.

È stato richiesto tre volte l'intervento della pala , per liberare rispettivamente dai detriti il 20 giugno i due guadi , la seconda volta il 7 agosto mattino per il guado di S.Lorenzo che si era provveduto comunque ad aggiustare alla mattina, sospendendo il pagamento dalle ore 8.00 alle ore 9.00 quando la strada è stata resa praticabile ed il 3 di settembre quando i due guadi sono stati messi a posto per il sabato successivo .

Altro piccolo intervento si è reso necessario il giorno 22 agosto quando si è aggiustato a “mano“il guado Pian Pagnon, dissestato causa le piogge del giorno prima.

Abbiamo visto che gli interventi estivi potrebbero essere risolti avendo in loco un piccolo scavatore che permetterebbe in poco tempo di riaprire la strada senza far intervenire la pala che invece è necessaria qualora si verificano dissesti rilevanti in prossimità dei guadi(il dissesto a seguito delle piogge del 19-20 agosto) .

Il controllo parcheggi è stato effettuato due volte al giorno di norma, il 15 agosto ben quattro volte con questi risultati (presenze medie ore 12.00 di una domenica normale):

PONTE COMPOL :30 macchine con punte di 45-50 nel mese di agosto e durante le gare di pesca.

PIAN DEI SEDIEI :10 autovetture con punte di 15 –20 nel mese di agosto e 35-40 durante le gare di pesca.

LE VITHE: 1 macchina , utilizzata prevalentemente in occasione delle gare di pesca.

SCANDOLER :3 macchine.

PIEDA :4 autovetture utilizzate prevalentemente dai climber della falesia di Ponte Gote.

CONFOZ :5 presenze medie con punte di 8 –10 nelle giornate più calde.

VAL DEL PREVE : è il parcheggio meno utilizzato, la presenza media è di 1 macchina, ma si sono verificate giornate in cui non è stato utilizzato.

PIAN FONTANA :20 autovetture con punte di 30-45 macchine nelle domeniche di agosto.

GUADO PIAN PAGNON :parcheggio frequentato solo in corrispondenza di maltempo o di temporanea possibilità di transito dei due guadi.

CASERA PIAN PAGNON :20 autovetture di media , prevalentemente clienti dell'agriturismo, con parcheggio di autovetture dirette al rifugio Pordenone il secondo sabato di agosto in corrispondenza della temporanea interruzione del gravon diSan Lorenth.

PIAN MELUZZO :E' la meta per eccellenza di chi entra in valle, qui si incrocia il traffico

turistico, escursionistico, ed alpinistico con il risultato di avere una presenza di autovetture continue; la presenza media di una domenica normale alle ore 12.00 è di 85-100 macchine con punte di 120 auto nel mese di agosto.

E' il parcheggio da tenere sotto controllo per l'intenso traffico.

Si è consigliato di parcheggiare alla Casera Pian Pagnon, e di far proseguire a piedi fino al Pian Meluzzo i turisti in entrata.

Le aree di parcheggio al Pian Meluzzo sono tre, la prima ,sempre occupata da auto è quella che va dall'arrivo a Pian Meluzzo, alla tabella segnavia.

La seconda area , è quella a ridosso della sbarra del Pian Meluzzo, a volte non è stato frequentato molto, perché non indicato come parcheggio.

L'ultima è quella alla fine della strada , presso la teleferica del rifugio frequentata soprattutto da comitive di alpinisti e da fuoristrada, in quanto le ultime due curve della strada sono relativamente rovinate.

Si sono verificati alcuni parcheggi in aree non autorizzate: gli autisti dei relativi veicoli sono stati avvisati all'andata del controllo e fatti spostare al ritorno. Le aree di infrazione sono soprattutto quelle nei pressi della palestra di roccia di Gote e lungo il Cimoliana da Scandoler a Confoz.

Durante il controllo mattutino in più casi si sono incontrati camper soprattutto nelle aree di sosta di Pian dei Sediei , Pian Fontana ,Casera Pian Pagnon e soprattutto al Pian Meluzzo.

In questo caso si è consigliato, in mancanza di un regolamento, di sostare solo una notte.

Medesimo consiglio è stato dato ai turisti ,soprattutto tedeschi e dell'est europeo sorpresi con tende nelle diverse aree della Valle.

## **PULIZIA.**

La pulizia è stata effettuata lungo la strada, nelle aree di sosta e nelle aree di parcheggio, nei tempi morti dei giorni di agosto e nei lunedì dei mesi di giugno, luglio, agosto.

Il punto più "sporco "della valle è indubbiamente quello di Pian Fontana nei giorni d'agosto e nei giorni più caldi di luglio, di media dopo ogni pulizia di tutta la Valle è un sacco di medie dimensioni ogni settimana, molti i residui d'auto nei rifiuti, (copricerchioni e marmitte), addebitabili probabilmente alla velocità su strada sterrata.

L'area di Pian Meluzzo, nonostante l'alta frequentabilità, non ha preoccupato molto dal punto di vista dell'immondizia, segno dell'educazione di questa tipologia di turista ; solo nei giorni di agosto questo parcheggio ha raggiunto maggiori quote di sporcizia, sempre inferiori a Pian Fontana.

La pulizia di Pian dei Sediei ha presentato problemi non così rilevanti come Fontana .

I W.C. sono stati puliti ogni secondo giorno, non hanno presentato problemi solo nei pressi del ferragosto quello di Pian Fontana, molto sporco.

## **PROBLEMI E SOLUZIONI**

Premesso che la Val Cimoliana, come qualsiasi ecosistema naturale, è fragile di fronte ad un uso turistico, di tempo libero ed escursionistico, e che l'attività umana può determinare un impatto ambientale relativo, l'attività di controllo del traffico estivo trova un primo problema nell'utilizzo del regolamento riguardo all'utilizzo delle aree di sosta (ad esempio delle tende nel caso di bivacco o accesso e frequentazione dei camper), e nel consiglio da dare ai turisti che chiedono informazioni riguardo alla possibilità di fare la griglia a gas nelle aree di sosta.

Altro problema è la quantità di macchine che possono entrare, si presume che un'attività di controllo abbia anche un relativo limite di accesso del numero delle macchine.

Limite fissato in centocinquanta auto, limite sfiorato in qualche caso, e che non corrisponde più alla capacità dei parcheggi complessiva, il limite di duecento macchine consigliato non è regolamentato, va detto che quando si è sfiorato il numero di centocinquanta, si è detratto il numero delle autovetture presenti all'ora di apertura al Ponte Compol.

E' opinione di noi operatori che il prezzo d'entrata per le moto potrebbe essere elevato, a fronte dell'irrisoria cifra di 0,50 centesimi proponiamo di elevare almeno a 2,50 il prezzo d'entrata lasciando a 5 euro l'ingresso delle autovetture andando a far finire la sproporzione ora esistente tra moto ed autoveicoli.

La transitabilità è dato importante e fondamentale per il pedaggio, il servizio potrebbe essere migliorato ed ottimizzato se i piccoli interventi nei guadi, che si rompono in media una volta al mese, fossero effettuati, come già detto, da piccoli bobcat al posto della pala che potrebbe essere usata solo in caso di intervento più radicale, quando le rotture sono più forti .

Altro dato importante è un più stretto contatto con il Parco Naturale , che potrebbe intervenire al controllo nelle domeniche con più frequenze, con il suo operatore di supporto.

Un'iniziativa molto interessante sarebbe proporre il corso degli operatori del parco in cui si preparano gli operatori del parco riguardo al territorio del parco stesso in cui è inclusa la Val Cimoliana, questo permetterebbe una maggior conoscenza ambientale del territorio posto a controllo degli operatori di servizio alla "sbarra" e un miglior contatto con i centri visita del Parco Dolomiti Friulane .

ANTONELLA TONEGUTTI  
STEFANIA MARTINI  
FRANCO POLO